



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 42 DEL 23-09-2025 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Articolo 170 del D.Lgs. n.267/2000: approvazione del Documento unico di programmazione 2026-2028.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitre del mese di settembre alle ore 20:00, nella sala riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale di Prima convocazione.

Presenti i Signori:

CEREGHINI MICHELE	P	Imperadori Massimo	P
Cominotti Cesare	A	Stefani Enrico	P
Corradini Giuseppe	A	Ferrari Fabio	P
Vidi Luca	P	Busignani Andrea	P
Rossini Laura	P	Campigotto Luca	P
Bonomini Monica	P	Cereghini Sasha	P
Bonapace Andrea	P	Maffei Giuseppe	A
Valentini Diego	P	Maffei Liliana	P
Cunaccia Federico	P	Maffei Renzo	P

Assessori esterni:

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 3.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor/a Rossini Laura nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sono nominati scrutatori i Signori:

Ferrari Fabio

Cereghini Sasha

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e rilevato che:

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011, reca la previsione che gli Enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli stessi, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e per il bilancio.

In attuazione del decreto citato è stato conseguentemente modificato il TUEL – Testo unico degli Enti locali, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compreso l'istituto della programmazione.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, individua le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.lgs. n.118/2011, prevedendo la redazione del D.U.P.

Richiamato, in particolare, l'art. 170 del D.lgs. n.267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario, la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 5, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia almeno triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato in materia di programmazione, Allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011, individua i contenuti del Documento Unico di Programmazione, tra i quali anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.42 del 23-09-2025 COMUNE DI PINZOLO

Atteso che, secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione, la sezione strategica del D.U.P. è stata impostata coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2025-2030.

Preso atto che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. n.118/2011, che non prevede uno schema di riferimento specifico.

Rilevato che, per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie e il raccordo delle stesse con le missioni, i programmi e gli obiettivi operativi occorre rinviare alla Nota di aggiornamento per una valutazione più puntuale, che tenga conto senz'altro:

- dello stato di avanzamento dei programmi di attività e delle risorse finanziarie re imputate nel bilancio di previsione 2026-2028;
- della politica tributaria eventualmente adottata dalla Provincia Autonoma di Trento;
- di nuovi o diversi vincoli di finanza pubblica originati dalla manovra finanziaria a livello nazionale e recepiti dalla P.A.T. in funzione dell'esercizio della competenza in materia di coordinamento della finanza pubblica;
- di una nuova o revisionata politica tariffaria/tributaria da parte dell'Amministrazione comunale;
- di eventuali nuove risorse finanziarie rese disponibili su fondi correlati a leggi di settore;
- della programmazione del fabbisogno del personale dipendente scaturente da una ragionata organizzazione delle risorse umane in ragione dell'entità quali/quantitativa dei programmi di attività.

Richiamato a tal fine l'articolo 8 del Regolamento di contabilità vigente che al comma 5 prevede espressamente *Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola sezione strategica (o indirizzi generali per comuni con meno di 5.000 abitanti), rimandando la presentazione della sezione operativa (degli obiettivi operativi) alla successiva nota di aggiornamento del DUP.*

Dato atto che all'approvazione da parte dell'Organo Esecutivo dello schema di D.U.P. devono seguire le seguenti fasi disciplinate dal Regolamento di contabilità:

- la deliberazione di Giunta che approva il Documento Unico di Programmazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato in maniera da soddisfare i termini di cui al comma successivo;
- Il parere del Revisore deve essere messo a disposizione dei consiglieri, mediante le modalità di cui al comma 4, almeno 10 giorni prima della data prevista per la seduta del Consiglio comunale riguardante il Documento Unico di Programmazione.

Preso atto che rispetto allo schema approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.155 dell'11.08.2025, il D.U.P. allegato alla presente deliberazione contiene l'aggiornamento della politica economica provinciale avendo l'Ufficio Ragioneria attinto i dati in esso contenuti dal DEFP 2026-2028 (documento di economia e finanza provinciale) recentemente pubblicato sul sito istituzionale della PAT ([ultimo aggiornamento il 19.08.2025](#)).

Parimenti, avendo l'Organo esecutivo approvato l'atto di indirizzo di avvio del processo di bilancio di previsione 2026-2028, l'Ufficio ragioneria ha provveduto ad aprire l'esercizio 2026 con ciò

valorizzando la cassa dell'anno 2026 (prima annualità del prossimo bilancio di previsione) nonché le previsioni di entrata e spesa relative all'ultima annualità del triennio (2028), i cui importi sono modulati sulle previsioni dell'ultimo esercizio (2027) del bilancio di previsione in corso.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. n.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile applicato 4/1 del D.lgs. n.118/2011, principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.09.2014, n. 42 e 10.03.2016, n. 6;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 dd. 31.01.2017;
- il Regolamento di contabilità approvato e con deliberazione consiliare n. 61 dd. 27.12.2017, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il parere di segno favorevole espresso dall'Organo di revisione economico – finanziaria (verbale n.88 di data 18.08.2025, prot. 15321 del 18-08-2025), dimesso agli atti dei Consiglieri comunali ai fini di consultazione;

visti e richiamati i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione: favorevoli n. 12, astenuti n. 4 (Campigotto Luca, Cereghini Sasha, Maffei Liliana, Maffei Renzo) contrari n. 0;

sulla base di tali risultanze il Consiglio comunale,

D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 nello schema allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto di quanto disposto dall'articolo 8 del Regolamento di contabilità vigente che al comma 5, che prevede espressamente *Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola sezione strategica (o indirizzi generali per comuni con meno di 5.000 abitanti), rimandando la presentazione della sezione operativa (degli obiettivi operativi) alla successiva nota di aggiornamento del DUP;*
3. di rinviare, dunque, alla Nota di aggiornamento una valutazione più puntuale concernente l'analisi delle risorse finanziarie e il raccordo delle stesse con le missioni, i programmi e gli obiettivi operativi;
4. di prendere atto che la Giunta comunale con deliberazione n.170 di data 25.08.2025 ha

DELIBERA DI CONSIGLIO n.42 del 23-09-2025 COMUNE DI PINZOLO

approvato l'atto di indirizzo per l'avvio del processo finalizzato alla predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 rivolto ai Responsabili di Area/Ufficio, i quali, per il tramite del Responsabile del Servizio Finanziario, provvedono a:

- proporre gli obiettivi strategici e di programma che formeranno il contenuto sostanziale della Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028;
- predisporre le correlate, necessarie e adeguate previsioni di entrata e spesa da iscrivere nel bilancio di previsione 2026-2028;
- operare in stretto coordinamento con gli Assessori di riferimento nel corso del processo di formazione degli strumenti di programmazione economico – finanziaria, per ossequiare anzitutto al termine del 31.12 per la loro compiuta approvazione e al fine di implementare un ciclo di programmazione virtuoso che realizzi obiettivi:

∴ attuali e coerenti rispetto alle Linee di mandato da ultimo approvate;

∴ adeguati ai cronoprogrammi stabiliti;

∴ informati agli orientamenti che hanno mosso la riforma di matrice PNRR del P.I.A.O. – piano integrato di attività e organizzazione: semplificazione, trasparenza, efficienza, efficacia e integrazione tra strumenti di programmazione con l'obiettivo finale di creare valore pubblico e migliorare la qualità della vita dei cittadini;

∴ e, pertanto, integrati e coordinati con gli obiettivi di performance del P.I.A.O., da redigere contestualmente agli obiettivi strategici e di programma del D.U.P. al fine di imprimere virtuosismo al ciclo della programmazione e della performance;

5. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;

6. di precisare, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

DS

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rossini Laura

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Binelli Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
